Allegato alla deliberazione consiliare n. 57 in data 7.10.2021

MARANGON RENZO - Sindaco

Oggi facciamo un passo più avanti per quanto riguarda la prosecuzione di questo progetto. Devo fare una modifica in quanto c'è un errore nella battitura della delibera. Giustifico l'ufficio di questa sovrapposizione di dati in quanto in precedenza il progetto era partito per un importo di 500.000 euro, dopo abbiamo inserito altre opere complementari in cui si evidenziava una mancanza di circa 530.000 euro. Se voi avete verificato, l'importo totale dell'opera è di 500.000 euro, ma se girate pagina, al punto n. 5 è finanziata con un contributo della Provincia di 265 e dell'Amministrazione comunale di 265, che porta a 530. Leggo quello che abbiamo scritto e dopo l'ufficio si adegua. C'è un refuso nel quadro economico dell'opera, il costo totale, come si vede anche nel punto 5 del dispositivo, è di 530.000 euro anziché 500. Si chiede pertanto al Consiglio comunale di votare il progetto con l'importo complessivo di 530.000 euro, demandando agli uffici la correzione nel testo delle voci di dettaglio del costo dell'opera.

La discussione è aperta.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Volevo fare riferimento a questo. Andiamo ad approvare adesso la messa in sicurezza di via Badia. E' stata fatta una conferenza dei servizi relativamente a questa progettazione e ci sono pervenute delle osservazioni da parte della Viabilità ed anche da parte del Consorzio. Ho dato un'occhiata molto rapida, ripeto, perché quando arriva tutto questo materiale a tre giorni dal Consiglio comunale diventa un po' difficile. Relativamente all'osservazione del Consorzio sulla tubazione esistente in via Badia a livello della lottizzazione Arcobaleno, il Consorzio dà l'autorizzazione alla tubazione, però dice per quello che è esistente di verificare la staticità perché sono tubazioni vecchie. Volevo sapere se questo è stato fatto, perché andiamo a costruire una strada sopra delle tubazioni che hanno minimo 50 anni e anche il cemento delle volte viene corroso. Per di più anche il geologo dottor Bertolin dice che non c'è bisogno delle acque meteoriche perché è una superficie inferiore ai 1000 mt.. Comunque se i calcoli li ha fatti lui va benissimo, però il Consorzio dice anche che se in quella zona dovessero esserci degli allagamenti, la responsabilità è dell'Amministrazione comunale e non del Consorzio. Questa è una parte soltanto.

Poi la Provincia, c'è un'osservazione che mi ha colpito: risulta previsto il tombinamento del fosso di guardia sulla SP senza alcuna specifica motivazione e/o finalità. Si va a

tombinare il fossato che va dalla casa Orsolon fino alla curva Trento senza - lo scrive la Provincia - alcuna specifica motivazione e/o finalità.

Stamattina ho chiesto all'ufficio tecnico di fare una comparazione in quanto l'Amministrazione comunale con delibera del 16 settembre, delibera 136, ha rinnovato l'accordo alla ditta Arcobaleno Srl, conferma proposta di accordo di pianificazione ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 2004, cioè la Giunta ha accettato tutte quelle proposte che la ditta Arcobaleno aveva fatto. Allora ho chiesto, perché è stato dibattuto parecchio questo argomento in Consiglio comunale e vedo che - e mi dispiace che sia andato via il capo ufficio - su questa tavola che mi è stata fornita c'è la pista ciclabile prevista nel progetto, in quello che è stato convenzionato o accordato, cioè accettato da parte dell'Amministrazione con la ditta Arcobaleno, della pista ciclabile che parte da dove finisce l'abitato e fa il giro della futura lottizzazione. Questa pista ciclabile è all'interno dell'accordo, cioè lo deve realizzare la ditta lottizzante perché le opere di urbanizzazione primaria le devono realizzare loro. Adesso in questa zona c'è il marciapiede. Ho chiesto dettagli del progetto approvato in giugno, ma non mi sono stati forniti. Per cui questo tratto lo realizza la ditta Arcobaleno o lo realizza nel progetto dell'architetto Tognolo? Se è all'interno del progetto dell'arch. Tognolo, allora dobbiamo scorporare le spese per la realizzazione della pista ciclabile, non possiamo andare a realizzarlo noi. Da quella parte dire facciamo la pista ciclabile e facciamo anche il marciapiede, non so dove lo metterò. Martedì andrò a prendere il progetto dell'architetto, quello approvato, perché se c'è la chicane non c'è spazio, perché la pista ciclabile, colleghi, è larga 2 mt. e mezzo più il cordolo, 40 cm., siamo quasi a 3 mt.. Se mettiamo anche il marciapiede non so la strada dove la facciamo. Volevo sapere... quel tratto di strada lo realizza l'amministrazione, ma d'altra parte andando a guardare una sezione, la sezione 4 fa vedere lo stato di fatto, come è la sezione 4 e come è nel progetto. Se vuole glielo faccio vedere, stato di fatto e realizzazione. Questa cosa la realizza il progetto dell'arch. Tognolo. Se lo realizza l'arch. Tognolo, dobbiamo levarlo, dobbiamo levare quella parte dall'accordo che è stato fatto con Arcobaleno. Sono tutte queste cose per le quali vorrei avere il progetto esecutivo - definitivo.

MARANGON RENZO - Sindaco

Lei può avere quello che noi abbiamo.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

E' stato approvato in giugno.

MARANGON RENZO - Sindaco

In giugno è stata approvata la variante urbanistica per potere iniziare a fare il progetto di fattibilità tecnica - economica che stasera approviamo. Questi sono i passaggi. In questo frangente, come ha detto lei, abbiamo inviato tutto a Viabilità e Viabilità ha fatto le prescrizioni. Abbiamo inviato al Consorzio e ha fatto le valutazioni e prescrizioni. Il manufatto non arriva fino in fondo a Trento, non arriva fino in fondo all'incrocio di Trento, ma si ferma nel passaggio prima di arrivare all'ex Fanal, perché ci sono le due abitazioni che sono ancora in strada.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Sindaco, quello che dice la Provincia? L'osservazione che fa la Provincia, viene tombinato...

MARANGON RENZO - Sindaco

Le prescrizioni sono prescrizioni. La Provincia ha fatto delle prescrizioni in base al materiale che è stato inviato dall'ufficio tecnico. Rispetto a quell'elenco che ha visto lei, sono state accolte dall'ufficio tecnico, inviate al progettista per proseguire col progetto definitivo ed esecutivo. Stesso dicasi per quanto riguarda le osservazioni che ha fatto il Consorzio di Bonifica.

Passiamo alle valutazioni che ha fatto lei in base a quello che ha davanti, io qua ho un'altra cosa, forse, non importa. Le osservazioni che ha fatto Viabilità molto probabilmente riguardavano in precedenza altre valutazioni dell'opera, ma abbiamo fatto con Viabilità la considerazione che ci sono due case che confinano con la strada e si deve bloccare per forza prima della casa di Orsolon. Molto probabilmente avrà una documentazione che riguardava una proposta di arrivare più avanti.

Ritornando invece alla lottizzazione Arcobaleno, l'impatto del nuovo progetto e della nuova realizzazione sulla strada non va a toccare minimamente il proseguimento della pista ciclabile, anzi adesso è marciapiede, che si blocca più o meno dove c'è l'attraversamento pedonale, prima che inizino le case, dove inizia la lottizzazione. Il percorso ciclopedonale parte, va fino in fondo alla lottizzazione nuova, visto che è stata tolta la rotatoria e il manufatto che fa il Comune insieme alla Provincia non va a toccare e non va a fare nulla che riguarda il piano di lottizzazione. Siamo in progetto di fattibilità tecnica - economica. Di fatti visto anche l'incongruenza che avevo visto qua, ho chiesto informazioni al geometra anche sul discorso dei 500.000 euro e mi ha detto sì, perché stiamo ancora parlando del progetto di fattibilità, sono 530 col progetto definitivo. Nel progetto definitiva verrà inserita la cifra dei 530. Quello che va in Consiglio per la variante urbanistica è ancora il progetto di fattibilità che costa 500.000 euro. Il definitivo è ancora in istruttoria per i pareri e verrà approvato a breve. Questo lo

integro per quanto riguarda la registrazione.

Altri interventi?

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Volevo sapere: la Giunta ha dato la proroga alla ditta Arcobaleno fino al 2026. La delibera dice fino al 2026.

MARANGON RENZO - Sindaco

Dopo le spiego.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Siccome questa ditta doveva realizzarlo nel 2013, '14 o '15 e andiamo al '26, la pista ciclabile andava fatta su un terreno dove dovevano essere fatte delle opere di urbanizzazione primaria, delle tubazioni, mentre se da quella parte oltre alla pista ciclabile facciamo anche nel progetto esecutivo che l'architetto andrà a stilare del marciapiede, dovremo andare a fare noi quelle opere, sennò non ci sarebbe lo spazio per farle. La riqualificazione di quella zona va all'infinito.

Comunque quando avremo il progetto definitivo, come ha detto lei, andiamo a fare delle valutazioni.

MARANGON RENZO - Sindaco

Per definire anche il discorso della delibera, questo piano di lottizzazione... intanto le due opere sono separate, lo ripeto ancora, tutto quello che deve essere fatto dal piano di lottizzazione... per approvare quella variante abbiamo preferito inserirla nel Piano degli interventi. Di fatti i tre accordi che abbiamo approvato questa sera, oltre alle osservazioni che sono state accolte (il 95% sono recuperi di annessi rustici), gli accordi di programma che abbiamo portato questa sera col Piano degli interventi e che abbiamo approvato prima sono tre e sono quegli accordi che abbiamo già portato (quello De Antoni, il famoso bosco di Camisano e questo). Dovevamo aspettare questa sera per potere approvare quel Piano degli interventi, dobbiamo aspettare ancora il ritorno da parte della Regione della Vas e dopo approviamo il tutto. Quando approviamo il tutto, andiamo a concordare la nuova convenzione in cui per tempi tecnici che non abbiamo stabilito come Amministrazione, ma ha stabilito l'ufficio tecnico, è una sua competenza, il piano di lottizzazione è stato prorogato al 2026, ma se a gennaio - febbraio ritorna il Piano degli interventi, si farà la convenzione nuova in cui ognuno deve fare le proprie opere e noi anche senza quello possiamo fare il manufatto perché non va a toccare nulla che riguarda la realizzazione del piano di lottizzazione. Una piccola area dobbiamo

prenderla, ma non fa parte del piano di lottizzazione.

PREZALIS ELEUTHERIOS - Consigliere

Ho visto che c'è una particella, esproprio addirittura.

MARANGON RENZO - Sindaco

Un esproprio bonario che va fatto così.

Altri interventi?

Mettiamo in approvazione il punto n. 3: Riqualificazione e messa in sicurezza di via Badia. Approvazione variante urbanistica adottata con deliberazione di C.C. n. 31 del 25.05.2021.

Chi è favorevole alzi la mano. La maggioranza presente.

Chi è contrario? La minoranza.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? La maggioranza più il Consigliere Prezalis. Chi è contrario? La minoranza (eccetto Prezalis).